

Diario di bordo Santiago de Compostela dal 08 Aprile al Giugno 2018

Equipaggio alla guida

Marco, navigatore, cuoco e altro,

Carla, coadiuvante alla navigazione nonché cuoca ufficiale.

CHALLENGER 288 EB con moto Kimco 150 km alla partenza 10950

Sveglia alle ore 0730, dopo aver verificato gli ultimi effetti, ci si mette in viaggio da Trecate (NO) su autostrada A4: a Villarboit ci fermiamo per riunirci all'altro equipaggio proveniente da Verbania (VCO) con cui condividiamo questo viaggio, i cui componenti sono

Tommy, alla guida,

Laura, addetta navigazione e cuoca

Mia, simpaticissima cagnolina tutta pepe.

1^ giorno 08.04.18

Bene, prima tappa **Monginevro**, la giornata è piuttosto fresca, 3 gradi, neve tanta ai bordi della strada, superiamo il passo e ci dirigiamo in Francia nei pressi di Gap, dove sostiamo c/o un parcheggio di supermercato per pranzare. Ripartiamo alle 1400 destinazione Chorges alla spalla della Gendarmeria del paese in un'area attrezzata (**Place du champ de Foire 05230 Chorges Francia**) **N.44°32'45.9636" E. 6°16'48.9432"**

Qui ci rifocilliamo e predisponiamo l'itinerario per domani (Avignon).

Partenza km. 10950 Km. Odierni 301;

2^ giorno 09.04.18

Partenza alle 09:00 circa viaggiando in direzione **Avignone**, percorso stupendo e caratteristico attraversando distese con piantagioni di lavanda, al momento non ancora fiorita ma comunque stupenda da vedere e pensando ai colori ed al profumo che emana viene da estasiarsi, si prosegue nelle gole dei monti, per fortuna non abbiamo incrociato mezzi eguali ai nostri, come dimensioni, altrimenti si metteva male, (roccia cruda da entrambi i lati) sembrava essere in un canyon!!. Siamo arrivati all'ora di pranzo in **Montbrun les Bains**, paesino arroccato molto caratteristico. Qui ci siamo fermati per una sosta pranzo, **N 44°10'27.6276" E 5°26'27.3624"** per poi proseguire verso Avignon, meta giornaliera. Viaggio fantastico con saliscendi tipo montagne russe, strade larghe e molto ben tenute. Arrivati nel campeggio **Chemin de Bagatell** € 18,50 a notte 2 persone con elettricità, associato ACSI **N.43°57'11.9376" E.4°47'52.5372"** Km. Odierni 149 Dopo esserci piazzati con corrente e quant'altro, cena, *briefing* per giornata seguente

3^giorno 10.04.18

Questa mattina dopo aver fatto un'abbondante colazione ci siamo diretti in (Avignone la città dei Papi) per visitarla, fa' frescolino questa notte pioveva a dirotto, ma questa mattina il sole splendeva molto bene in cielo. Giunti all'interno delle mura, abbiamo preso il trenino di turno per visitare la città ed ascoltare la storia di questa gente, bell'esperienza e molto interessante. Giunti all'ora di pranzo, non convinti di rientrare in camper ci siamo fermati per un pranzo veloce in un *kebab* di zona, pulizia e accoglienza non male, cibo gustoso e non unto, economicamente vantaggioso. Terminato il pranzo ci ha colto un temporale mica male che abbiamo deciso di farlo transitare ben riparati, dopo di che piano piano abbiamo fatto rientro accompagnati da un bel venticello ai nostri camper, percorso ben 9 km a piedi per la città ora riposo dovuto e un buon caffè Nespresso!!!

4^ giorno 11.04.18

Notte quasi tranquilla, verso mattina la solita pioggia che ci ha fatto decidere di partire con destinazione **Carcasson**. Decidiamo di prendere l'autostrada (decisione stupenda, tra l'altro proviamo i nuovi Telepass Europei...funzionano!) sino a Carcasson, durante il viaggio "tempo da lupi", pioggia e vento mai visti prima, un traffico pesante sostenuto, a tratti la visibilità era quasi nulla per la pioggia violenta: se avessimo fatto la strada statale, ci saremo certamente fermati da qualche parte aspettando tempo migliore. Giunti a Carcasson parcheggiamo in area sosta a pagamento nei pressi del castello medioevale (400 m circa) **N.43°12'19 E 2°22'25"**. Il tempo ci ha concesso una tregua sfruttata al massimo per visitare il castello con i suoi vicoli caratteristici ricchi di negozietti, prevalenti riferiti al medioevo, siamo stati accompagnati dal vento sino al rientro nei nostri camper, riposiamo per domani. Km. Odierni 270 Buona notte

5^ giorno 12.04.18

Sveglia presto, una colazione veloce e poi via in direzione Lourdes, il tempo non è clemente nemmeno oggi, per tutto il viaggio abbiamo avuto pioggia e freddo, passati da Tolosa abbiamo trovato un traffico da impazzire, come la circonvallazione di Milano in ora di punta. Arrivati nel campeggio **de la Foret Lourdes** associato ACSI alle ore 12 circa **N.43°5'44" W 0°4'32"** Km percorsi 265.

Pranzato all'aperto, complice il tempo che nell'occasione ci ha regalato un sole caldo (effetto Lourdes), nel pomeriggio a piedi ci siamo recati in Lourdes al Santuario e limitrofi luoghi (*esperienza molto molto bella, toccante e nel contempo ci ha invaso una tranquillità insolita ma molto piacevole*), terminato il nostro giro di pellegrini stanchi, siamo rientrati in campeggio per una doccia calda rilassante poi una cenetta leggera a seguire un *briefing* per l'indomani. Buona notte a tutti.

6^giorno 13.04.18

La sveglia questa mattina è stata piuttosto dolce, temperatura mite cielo appena nuvoloso tendente alla schiarita che vi è stata nel mezzogiorno e che ci ha permesso ancora una volta di pranzare all'aperto in pace con tutto e tutti. Nel pomeriggio siamo tornati nel santuario per l'ultima visita un poco più mirata rispetto a ieri, abbiamo raccolto anche l'acqua benedetta c/o le fontanelle preposte. Verso sera grazie a un autista di bus molto gentile abbiamo fatto il giro turistico della città gratis e nel finire ci ha portato in campeggio (giornata più prodiga di così non si può). Felici e contenti dopo le faccende domestiche, un veloce *briefing* per domani e poi a nanna soddisfatti di tutto. Ciao notte

7^ giorno 14.04.18

Questa mattina sveglia mattiniera, preparativi per la partenza con imprevisto, il camper dato il fondo erboso e bagnato dalle piogge precedenti, mi ha infossato, per cui chiamato il titolare del camping il quale con un *Defender* mi ha trainato in luogo asciutto. Dopo questo intoppo tutto è proseguito per il meglio, partenza per **San Sebastian** in area sosta N. **43° 18'3428" O. 2° 0'5183"**, durante il tragitto ci siamo fermati per pranzare in una bella area picnic lungo l'autostrada, tutto ok. Anche il tempo oggi è stato meraviglioso, sole pieno. Passeggiata per San Sebastian sino al mare, un golfo meraviglioso, una spiaggia già piena di bagnanti (alcuni facevano anche il bagno) un sole caldo, relax relax. Rientro in camper per cena, solita riunione per il giorno a venire e poi contenti a nanna. Km percorsi 231.

8^ giorno 15.04.18

Sveglia comoda, dopo una discreta colazione e partenza per **San Vicente de la Barquera**, c/o Camping Oyambre N. **43° 23'68" O. 4° 20'20"** molto grazioso, piazzati abbiamo scaricato le moto e siamo andati in perlustrazione sino al paesino vicino in cui abbiamo avuto modo di godere di una, manifestazione caratteristica (la processione in mare con le barche dei pescatori, assistiti dall'alto da un elicottero) molto bella. Rientrati in camper ci prepariamo per una giornata movimentata (spero) domani danno sole pieno. Km percorsi 279.

9^ giorno 16.04.18

Questa notte abbiamo avuto pioggia continua sino alle 06 circa poi come d'incanto si è alzata una brezza che ha spazzato via tutte le nuvole regalandoci una giornata fantastica, piena di sole e una temperatura di 29 gradi. Accese le nostre moto, ci siamo diretti a Comillas n.**43° 23'12" O. 4° 17'33"** a vedere la sede Universitaria della lingua spagnola situata in un castello enorme e bellissimo, peccato che era chiuso al pubblico per lavori vari. Ci siamo diretti c/o in **Capricho di Gaudì** una maestosa, incantevole e quant'altro di emozionante possa esserci, abbiamo trascorso 3 ore senza rendercene conto nella contemplazione di ciò che ha creato questo famoso architetto del fine '800. Spettacolare e da non perdere!

Rientrati in camper ci siamo concessi un pranzo con unica portata (spaghetti al ragù casereccio), rilassati al caldo del sole (mi sono ustionato la *cabeza*) alle 17 ripartiamo per la spiaggia a vedere il culmine dell'alta marea. Anche qui spettacolo

allo stato puro, l'oceano non mente!

Rientrati doccia cena e solito *briefing* per la giornata di domani. Buona notte a tutti...vado a mettermi la crema sulla *cabeza*, che scotta.

10^ giorno 17.04.18

Giornata di relax all'interno del campeggio, fatto il bucato e rassettato l'interno del camper, poi pomeriggio ad oziare in beata contemplazione del nulla.

11^ giorno 18.04.18

Sveglia presto, si preparano i camper per la partenza, dopo aver assolto il dovuto alla reception si inizia il viaggio sino a **Santiago de Compostela**, riprendendo la A8 strada statale simile all'autostrada a gratuita, nel viaggio incontriamo enormi parchi eolici che con il loro maestoso girare ci incantano e a nostro dire "non deturpano" l'ambiente, arriviamo a circa metà percorso a ci fermiamo presso la *cueva Canero* **N.43°32'46" W.6°27'56"** Spettacolo della natura allo stato puro! Decidiamo di pranzare al ristorante omonimo del pellegrino (pranzo completo €10 a testa, cibo casalingo locale, molto buono e abbondante).

Si riprende il viaggio tra saliscendi immersi in una natura rilassante tra poderi di contadini con l'odore tipico delle stalle, arriviamo all'19 circa a Santiago de Compostela, entriamo nel parcheggio a pagamento €12/24H sorvegliato e illuminato **N.42°53'41" W.08°32'01"**.

Stanchi del viaggio, prepariamo una veloce cena e ci ritiriamo a riposarci per tutta la notte. Km percorsi 445.

12^ giorno 19.04.18

Questa mattina ci siamo svegliati un poco più tardi del solito, ma ben riposati ci siamo subito diretti a piedi in centro città a visitare la Cattedrale di Santiago. Sebbene ci siano dei lavori in corso di restauro, con impalcature varie che coprono la vista, l'impatto è stato stravolgente, una maestosità da lasciarci a bocca aperta, non di meno l'interno della cattedrale, con tutti i suoi pulpiti, altari e sottosuolo con cripte. Un doveroso, ma anzitutto sentito, pensiero ai nostri cari scomparsi, con una preghiera, ricca di emozione, un desiderio di cose buone per noi e ai nostri cari presenti, rivolta all'alto.

La mattinata termina così con una visita al mercato della piazza antistante il parcheggio in cui la mia signora si è comperata un piumino e una tovaglia antimacchia (come se non ne avessimo mai possedute.....le donne????!!!)

Si parte per **Finisterre** strada bella scorrevole nell'entroterra con alcuni scorci piacevoli, giunti nell'area sosta **N.42°54'41" W.9°15'48"** €5+3 di corrente al giorno (il campeggio non vi è ombra) ci sistemiamo e prepariamo le moto per il giorno seguente. Dopo una cena riunione per parlare delle impressioni varie.

Km percorsi 90.

13^ giorno 20.04.2018

Questa mattina, dopo aver passato una notte da incubo (vento forte che faceva ondeggiare il camper, per tutta la notte non ho chiuso occhio per lo spavento) decidiamo di arrivare alla fine del cammino di Compostela, partiamo e dopo pochi km. arriviamo al faro di Finisterre meta ultima del cammino **N.42° 52'56" O. 9° 16'18"**. Non vi è nessuna persona, siamo padroni di tutta la scena, percorriamo gli ultimi metri con timore e rispetto per tutte quelle persone che nel tempo sono arrivate in questo luogo, che sa di mistico, religioso e profano (per il *business* dei ricordi) facciamo numerose fotografie alla natura in persona con delle vedute da mozzare il fiato, e nello stesso tempo immortaliamo quei simboli che abbiamo sognato e in cui abbiamo creduto ognuno per il proprio IO. Strada facendo nel rientro ci fermiamo ad una fonte naturale da cui preleviamo alcune bottiglie di acqua (a detta dei locali è particolarmente buona per tante cose al di là del dissetare), rientriamo nei camper non prima di aver fatto provviste in un supermercatino non male di salumi e formaggi da far girare tutto. Dopo pranzo ci siamo diretti nella spiaggia del paese, magnifica un litorale di 4 km per 50m di profondità di sabbia finissima e in questa distesa la fortuna di pochi ha voluto che trovassimo diverse conchiglie tra cui una simbolo del cammino. Contenti ci proponiamo di ritornare il giorno seguente. Cena tranquilla poi nanna soddisfatti di tutta la giornata.

14^ giorno 21.04.2018

Durante la notte c'è stato un bel acquazzone per un quattro ore circa, ma al mattino cielo terso come non mai (potere dell'oceano), dopo aver fatto un'abbondante colazione ci dirigiamo nuovamente al Km Zero per espletare il rituale (distruggere quello che ritieni amaro della tua vita per risorgere a quella nuova con impulsi migliori) bruciare qualche cosa di tuo, ***(non pensavo fosse così toccante questo gesto mi sono commosso sino alle lacrime, che scendevano copiose dal mio viso)***, però al mio fianco vi era una persona che amo molto la quale con un abbraccio ha fatto sì che il malumore improvvisamente passasse ***(Carla la mia compagna di questa nuova vita)***. Abbiamo gironzolato un poco tra il monte perdendoci nell'immensità di vedute a perdere nell'immenso oceano atlantico, poi rientro al camper per pranzare e poi ripartire a piedi lungo l'immensa spiaggia dove abbiamo ricercato conchiglie di ogni sorta, personalmente ho trovato due magnifiche conchiglie simbolo del cammino e altrettante a me molto gradite, la mia compagna ne ha raccolto una borsata intera circa 10 kg che poi con l'amica Laura anche lei appesantita al altrettanti chili di conchiglie si sono dedicate alla cernita delle migliori. Giornata finita, cena e riunione per "ciacolare" delle ultime novità e poi nanna (si prevede pioggia per la notte), speriamo domani in un tempo stupendo.

15^ giorno 22.04.2018

Mattinata tranquilla, abbiamo visitato il piccolo porto di Finisterre e ci siamo concessi un buon pranzo a base di paella e pesce in un ristorantino (O Centolo) niente male, 25 € a persona incluso bere e caffè. Poi per non farci mancare nulla del posto, ci siamo diretti con le moto alla **Cascadas do Rio Castro N.43° 1'29" W.**

9°9'30" a 20 km da qui, posto caratteristico, con un parco per farsi barbecue e rilassarsi, niente male essendo una giornata di sole pieno. Rientrati in area sosta, rimettiamo le moto sui porta moto, prepariamo il tutto per domani mattina che si parte per il Portogallo una trentina di chilometri prima della città di Porto, cena ultime direttive e poi a nanna. Ciao buona notte

16^ giorno 23.04.2018

Questa mattina, siamo ripartiti alla volta di **Vila Cha in Portogallo**, la nostra prima meta in terra portoghese, dopo aver percorso circa la metà dei km su strada provinciale e statale abbiamo deciso di immetterci nell'autostrada, per evitare tutti i saliscendi dell'entroterra che mettevano a dura prova il motore e tutti gli organi annessi (scelta azzeccata), fermatici su un area picnic lungo l'autostrada abbiamo pranzato al sole caldo quindi ripartiti rifocillati a puntino ma non appesantiti siamo giunti a destinazione (**Parque de Campismo de Vila Cha N.41°17'55" W. 8°43'58" ACSI 15 € corrente inclusa**). Fatte le necessarie registrazioni, ci siamo diretti verso l'oceano Atlantico, un profumo inebriante di salsedine, una vista a perdita d'occhio con un litorale misto di scogli (c'era la bassa marea) abbiamo percorso il litorale per 5 km e poi rientrati in campeggio preparato cena e nanna. Oggi percorsi 301 km.

17^ giorno 25.04.2018

Oggi abbiamo deciso di visitare la città di **Porto**. Partiamo con le nostre moto e dopo una mezz'ora di strada arriviamo nel centro della città, girovaghiamo qui e là, vi sono molte chiese dall'aspetto gradevole da ammirare in tutta la città: lasciamo le moto parcheggiate sul marciapiedi come tutte le altre (non vi sono stalli per le motociclette, si vede che qui si usa così). A piedi ci dirigiamo verso la Cattedrale imponente chiesa al culmine di una salita ripida e senza ombra, sudaticci godiamo del bel panorama che si prospetta, dopo le fotografie di *routine*, cerchiamo di visitare la cattedrale all'interno, ma sfortuna vuole che si celebrasse una messa quindi niente visita e niente foto, in compenso volendo si poteva visitare un'ala laterale alla modica cifra di 3 euro a testa: *fuori di testa, per vedere un porticato!* Lasciamo la cattedrale e ritornando alle moto ci fermiamo a pranzo in un localino mordi e fuggi dove degustiamo alcune specialità del posto e una bella *cerveza*, per la modica cifra di 7 euro a testa. Usciamo con la pancia piena e soddisfatti del cibo. Riprese le moto, girovaghiamo ancora un poco per la città, incontriamo un bellissimo ponte in ferro con passaggi su vari livelli di persone e mezzi. Si decide il rientro in camper. Notizia interessante, tutti i semafori incontrati erano rossi, la pavimentazione da pietà. Personalmente il mio giudizio sulla città è: "caotica, sporca e piena di mendicanti".

Arrivati in **Vila Cha** abbiamo trovato un vento molto sostenuto circa 50 km ora che ci ha rintronato tutti. Con nostra sorpresa, anche qui in Portogallo *il 25 Aprile* è festa, quindi negozietti chiusi.

Oggi percorsi 80 km in moto.

18^ giorno 26.04.18

Oggi rimaniamo in loco facendo una piacevole passeggiata lungo l'oceano, poi pranzo in camper sotto il sole, a seguire una "pennichella" per completare la fase relax. Giunge la sera e cogliamo l'occasione di festeggiare il 31^ anniversario di matrimonio di Laura e Tommy, andando a cenare presso il ristorante La Caravella distante 150m dal campeggio, un menù a base di pesce, con piatti locali, un antipasto un primo un secondo, 2 bottiglie di vino bianco, 1 di acqua dessert e caffè con ammazza caffè ad una cifra spropositata € 57,60 avete capito bene quattro persone strapiene con la pancia e contente del gusto per il cibo!!!

Rientrati in campeggio si passa dal Bar e qui viene il bello, con una coppia di francesi e il ragazzo del bar Tiago, iniziamo una lunga conversazione tra varie lingue. L'italiano il francese il portoghese e misto spagnolo di fatto ci siamo scolati una mezza bottiglia di Porto, quindi allegramente a letto.

19^ giorno 27.04.18

Si riparte alla volta di Fatima poi Nazarè, dopo aver fatto il pieno di gasolio, ci siamo diretti in autostrada sino a Fatima. Qui siamo rimasti stupefatti dalla grandezza di tutto, dalla piazza alla folla, che mano mano invadeva il piazzale, e anche della maestosità della cattedrale, dedicata alla vergine Maria.

Fatte le fotografie di rito e raccolti in una preghiera dovuta, ognuno per il proprio scopo, siamo ripartiti per Nazarè qui siamo arrivati al campeggio il Paraiso N. 39° 37' 13" W. 9° 3' 22" associato ACSI € 17 tutto incluso.

Campeggio bello da vedere alla prima impressione, domani lo giriamo in lungo e in largo per verificare il tutto.

Oggi percorsi 320 km.

20^ giorno 28.04.18

Questa mattina ci siamo svegliati con una pioggerellina fresca fresca ma dopo poco ha fatto la sua comparsa il sole cocente, inforcato le moto, ci siamo diretti in paese a Nazarè e da lì al faro omonimo, da cui si ha una vista sull'Oceano da perdere il fiato. Qui, dal mese di ottobre fino a febbraio, ci sono onde alte 25 m che si infrangono sulla scogliera sottostante il faro - dalle fotografie di archivio si può avere la sensazione di imponenza - dove si radunano i *surfisti* da tutto il mondo per poter gareggiare.

Durante il rientro, siamo passati a fare la spesa al LIDL del paese, molto fornita ma con merce diversa dalla nostra (d'altronde siamo in Portogallo).

Rientriamo per pranzo che gustiamo fuori dai nostri camper con un sole cocente, la mia *cabeza* ancora ne risente.

Il primo pomeriggio è caratterizzato da nuvole e pioggia fredda che ci costringe a prolungare il riposino pomeridiano (*che fatica!*), cena in camper al calduccio della stufa poi ritrovo per ripercorrere i momenti belli della giornata, poi a nanna.

21^ 22^ e 23^ giorno 1.05.18 in Nazarè

Dopo una notte movimentata, per il vento e la pioggia, decidiamo di andare a visitare Nazarè centro, ivi giunti ci dirigiamo alla cattedrale e rimaniamo entusiasti nel vedere le fattezze, entrati ancor più rimaniamo estasiati dai decori in tutto l'interno. Nella piazza antistante c'è un punto panoramico mozzafiato che domina tutta la città. Scendendo siamo arrivati al centro di Nazarè e dopo aver cercato invano uno stallo per le moto ci siamo arresi e le abbiamo depositate davanti all'ingresso di un ristorantino "O Gaivinha" nel quale abbiamo pranzato a base di pesce, di gusto ottimo ma il conto un poco forzato 25€ a testa (non lo consiglio). Riprese le nostre moto ci siamo diretti alla spiaggia che abbiamo visto alla destra del faro, uno spettacolo di onde alte circa 2m che si infrangono alla base del faro per poi affievolirsi sulla lunghissima spiaggia limitrofa, purtroppo il tempo ci ha mezzo lo zampino e in men che si dica acqua a catinelle sino al rientro in camper. Qui la sorpresa della direzione che ci diceva di spostarci in quanto le piazzole da noi occupate (ma da loro concesse senza nessun problema) erano state riservate ad una comitiva di St.....i francesi. Quindi, riassetato i camper ci spostiamo sul lato opposto del campeggio (l'avessimo visto prima questo posto! Un bocciolo di nicchia in mezzo alla natura, in felice compagnia di scoiattoli e rondini), non contenti usciamo nuovamente con le moto alla ricerca di un supermercato intravisto in precedenza l'Intermarchè con distributore di carburante dove il gasolio costa 1,29 € al litro (dal campeggio si esce a sinistra e dopo 10 km lo si trova). E' giunta l'ora della cena, leggera, in quanto dobbiamo ancora da smaltire il pranzo. Buona notte a domani.

24^ giorno 02.05.2018

Oggi siamo arrivati a Cabo da Roca, punta più estrema a Ovest di tutta l'Europa. N. 38° 46' 49" W. 9° 29' 56". Posto incantevole; ci siamo fermati sul piazzale dei bus quindi diretti sulla scogliera a godere dell'immensità del posto consci di dove finisce la terra d'Europa. Girando a guardare e ammirare il faro, il gentile *chef do faro* ci ha concesso una visita particolare a **tutto il faro, compreso il locale più alto dove c'è il cuore pulsante: la Lampada**. Siamo saliti su di una scala a chiocciola percorrendo all'incirca un centinaio di scalini e dal terrazzo circolare abbiamo potuto ammirare tutto il panorama che ci circondava. Lo *chef* ci spiegava che il faro funzionava automaticamente ed emetteva una luce che veniva avvistata a 48 km di distanza (per l'occasione ha simulato la notte nascondendo il sensore così che la lampada iniziasse ad accendersi ed il faro a girare come fosse notte fonda) una graditissima sorpresa. Abbiamo deciso di passare la notte sul piazzale, e siamo riusciti a vedere il faro in azione naturale (uno spettacolo mai visto prima dal vivo emozionante). Stanchi ci siamo addormentati come dei "puciu".

25^ giorno 03.05.2018

Siamo arrivati a Sintra e dopo aver girato invano per la città molto caotica, lavori in corso ovunque e sensi unici incredibili, abbiamo lasciato i camper nel parcheggio

della stazione ferroviaria € 1,50 24H spesa folle. Sganciate le moto ci siamo diretti al Palazzo di Pena N. **38° 47' 16" W. 9° 23' 15"** Scelta molto azzeccata soprattutto arrivarci il mattino verso le 10 altrimenti coda e coda ovunque. La giornata non era delle più favorevoli ma comunque con spensieratezza siamo saliti sino all'ultimo gradino ed eravamo letteralmente tra le nuvole (freddo e vento), sia l'esterno che l'interno sono uno spettacolo merita veramente una visita €14 a persona ma sono spesi bene! Nel pomeriggio abbiamo passeggiato per il centro a visitare i vari negozietti caratteristici del posto. Rientro in camper distrutti da una giornata di cammino con vento e freddo.

26^ giorno 04.05.2018

Siamo partiti alla volta di **Sines Porto Covo** sempre in Portogallo, strada facendo abbiamo passato Lisbona e attraversato l'immenso **Ponte Vasco de Gama**, lungo 14 km. Spettacolare, 4 corsie per senso di marcia con saliscendi stupendi, (penso che attraversarlo la notte, con tutta l'illuminazione, sia una cosa stupenda e affascinante).

Giunti nel campeggio N. **37°57' 54" W. 8° 51' 31"**, dopo varie manovre per sistemare i camper (la vegetazione non è curata per il movimento dei camper) ci siamo rilassati e nel pomeriggio abbiamo girovagato con le moto per le spiagge circostanti. Sembra di essere a Miami e in Cornovaglia nel medesimo tempo; scenari che si susseguono e si perdono a vista d'occhio con un venticello non fastidioso ed un sole cocente spettacolare. Giunta la sera ci ritroviamo attorno ad un tavolo a disquisire della giornata e del posto in cui pensiamo di trascorrere per altri 3 giorni. Oggi percorsi 200 km.

27^ giorno 05.05.2018

Oggi dedicato ad esplorare i dintorni di Porto Covo, la giornata inizia con le faccende domestiche, lavatrice e altro, tra una chiacchiera e l'altra incontriamo un italiano di Belluno che da alcuni anni viene qui a passare parte delle vacanze e parlando di qui e di là arriva ora di pranzo, tutti attorno alla tavola, breve ma meritato riposo (il lavoro non fa più per noi), giunge l'ora dell'esplorazione, risaliamo la costa e ci fermiamo in una spiaggetta niente male e qui, **finalmente, si fa il bagno nell'Oceano Atlantico!** Un poco fredda, quasi gelata, ma tanto agognato era il desiderio che abbiamo chiuso le orecchie e dentro a nuotare impavidi.

Bellissima esperienza e relax a go-go! Le onde iniziano a crescere e quindi decidiamo di ritornare a riva, asciugarsi al sole cocente su una finissima sabbia color oro. E' giunta l'ora della cena che fruiamo a base di pesce inaffiato con *vino blanco*, poi di corsa a vedere il tramonto sul mare ma... imprevista la nebbia sull'oceano ci coglie impreparati e non ci permette di assaporare lo spettacolo. Pazienza, ci riproveremo domani ed ancora sino a quando saremo soddisfatti. Rientro in camper.

28^ giorno 06.05.2018

Oggi mattinata di meritato relax, impegnati nelle piccole faccende di piazzola, preparato il pranzo a basi di risotto con la salamella Mantovana e via spazzolato il

tutto, anzi ce ne rimaneva una bella porzione che abbiamo donato al Bellunese che nel frattempo si era aggregato a noi per una chiacchierata.

Pomeriggio dedicato a scoprire una delle tante calette a disposizione, nei pressi del luogo, incantevole, mare quasi calmo che diceva entra che ti aspetta un bel divertimento. Dopo tre ore tra acqua e bagni di sole decidiamo di rientrare alla base per effettuare i preliminari della ripartenza di domani mattina verso **Albufeira**. Questa sera non ci ha permesso di cenare fuori perché è sopraggiunto in temporale che ci ha accompagnato per quasi tutta la notte. Ora nanna a domani ciao

29^ giorno 07.05.2018

Partenza per **Albufeira N.37° 5' 22" W 8° 9' 39"** dove troviamo sosta in Area Pinkal. Bellissima e nuova area, docce carico e scarico con corrente 17€ al giorno. Qui con le moto giriamo nei dintorni e conosciamo delle spiagge magnifiche con delle falesia di un colore contrastante marrone/rosso e bianco, uno spettacolo mai visto, fatto il doveroso bagno nell'oceano e asciugati al sole rientriamo in camper per la cena. Oggi percorsi km.

30^ giorno 08.05.2018

La visita nei dintorni di Albufeira ci procura una piacevole e continua soddisfazione scoprendo calette meravigliose e paesaggi rilassanti, per tutta la giornata relax intenti a fare faccende domestiche spiaggia oceano e aperitivi con sangria. Sera a nanna.

31^ giorno 09.05.2018

Partenza per **Malaga beach**, durante il viaggio ci ha accompagnato una pioggerellina fastidiosa ed abbiamo trovato anche della nebbia nell'interno del Portogallo, passati in Spagna abbiamo viaggiato per un paio di ore circondati da piantagioni di olive, un forte vento ci ha aspettato nella fase finale del tragitto, dalla periferia di Malaga sino a destinazione **Area Sosta Malaga Beach N.36° 42'50" O. 4° 18' 58"**.

Area attrezzata per la sosta proprio in riva al mare, lavatrici docce e bagni (non proprio puliti, ma ci sono in caso di emergenza) carico e scarico di acque nere e grigie e approvvigionamento di acqua potabile, il tutto a 12 € al giorno con corrente elettrica 4 ampere. Siamo andati di corsa in spiaggia per poter fare il bagno, ma la spiaggia tutta sassosa (e dico sassosa non ghiaia fine), sporca con un mare di escrementi canini (bestie sono i padroni) si è fatto ugualmente il bagno in mare sebbene io per pochissimo tempo, il necessario per lussarmi il dito medio del piede destro, che prontamente è diventato viola scuro, si prosegue con i bagni di sole fino all'ora di cena, poi una passeggiata a godersi un digestivo e gelato, poi a nanna. Oggi percorsi 494 km.

32^ giorno 10.05.2018

Arrivati all'area camper **Anibal di Aguilas N. 37° 23' 18" O. 1° 36' 58"**, € 7 situata nell'adiacenza del distributore anonimo, gestita dal gestore stesso spaziosa, ben tenuta con stalli molto grandi ognuno fornito di corrente elettrica (a pagamento)

docce e bagni puliti e spaziosi. Ci siamo fermati per una notte a riposarci, siamo andati a vedere la *spiaggia situata a circa 300 metri, (non merita)* sporca e maleodorante, complice il porto a poca distanza. Area consigliata, ma spiaggia no. Abbiamo usufruito delle panchine per apparecchiare e cenare con tranquillità al sole poi riunione per il viaggio di domani e nanna. Km percorsi 325.

33^ giorno 11.05.2018

Oggi destinazione **Valencia**, partiti di buon'ora abbiamo attraversato una Spagna spoglia, vegetazione assente, una miriade di serre con coltivazioni varie a perdita d'occhio, molte le case abbandonate e diroccate incontrate nel tragitto, si nota la povertà della gente, la quale a mio avviso e non solo mio preferisce dedicare le energie al lavoro senza pretendere confort nell'abitazione, le poche fatte con mattoni di cemento, tetto piano e null'altro. Anche guardando le varie lavorazioni dei campi notiamo che la tecnologia è assente, quei pochi mezzi agricoli presenti sono trattori vecchi, tutto avviene manualmente dalla semina alla raccolta.

Giunti a Valencia entriamo nell'area sosta **El Saler N.39° 23' 12" O. 0° 20' 09"** Carrera del Riu 556, il fondo è compatto ghiaioso, non c'è la corrente, sono presenti due bagni due docce carico e scarico € 11 con ACSI sconto € 1.

Troviamo un romano de Roma che vive qui all'interno dell'area sosta in un camper che di lavoro è autista di bus turistici per la città che ci offre un viaggio a modico prezzo per Valencia, domani vediamo se approfittarne o no.

Ci fermiamo per due giorni approfittando della vicinanza di Valencia città a 15 km. Per visitarla, a detta del romano, le moto in Valencia bisogna parcheggiarle negli appositi stalli, altrimenti la *guardia civil* le recupera con carro attrezzi.

Cena tranquilla, accompagnati da un venticello a volte fastidioso ma non freddo. *Nota caratteristica, siamo andati per fare acquisti in centro paesino qui vicino, a 2 km, arrivati al negozio di frutta e verdura e quant'altro disponibile abbiamo dovuto attendere che una cliente del posto chiamasse il titolare che era a casa per farlo venire a lavorare (cingalese trapiantato in loco) ...la merce era alla portata di tutti all'esterno!* Ore 23:00, nanna. Oggi percorsi 320 km.

34^ giorno 12.05.2018

Questa mattina giro a Valencia, città magnifica, pulita ordinata e allegra, la visita alla sua Cattedrale è stata molto gradita anche dal fatto che oggi ricorre l'anniversario della Santa Patrona che viene portata in processione per le vie della città partendo appunto dalla Cattedrale. Una scenografia magnifica, come lo è l'interno della Cattedrale. Nel pomeriggio si svolgevano i fuochi d'artificio in piazza del municipio, ma noi abbiamo preferito fare rientro in camper, dopo esserci rilassati sulle sdraio, abbiamo tirato sera a fatica dopo un apericena e altro. Sfortuna vuole che Laura la nostra amica, nel farsi la doccia sia scivolata riportando la frattura dell'ulna (abbiamo chiamato l'ambulanza che dopo una prima visita ha preferito dirigerci presso l'ospedale per una radiografia che ha confermato il mio sospetto anche se non così complicato, deve essere operata chirurgicamente). Quindi hanno

deciso di interrompere il viaggio e rientrare il più presto possibile a casa ed essere operata.

Tutto questo trambusto ci ha segnato non poco, il morale se ne è andato sotto i piedi.

35^ giorno 13.05.2018

Questa mattina si sono svolti i preparativi per la partenza dei nostri amici (hanno voluto tassativamente che noi non interrompessimo il viaggio, anche se a malincuore). La loro partenza ci ha segnato molto, speriamo che il futuro sia meno triste.

Nel pomeriggio si parte per raggiungere i nostri amici tedeschi a un centinaio di km da qui poi si vedrà. Verso le 16 siamo arrivati a **Torre la Sal 2 N. 40° 7' 45" E. 0° 9' 23"** in campeggio dai nostri amici. Appena giunti ci hanno chiesto subito le condizioni di salute dei nostri sfortunati compagni di viaggio (molto carini) ci hanno aiutato a piazzarci nella piazzola e indicato i vari punti nevralgici del campeggio (molto grande, da perdersi, piazzole enormi per camper anche da 10 metri...non per niente è 5 stelle!). Visita sul litorale marino, uno spettacolo! Mare calmo, spiaggia a perdita d'occhio. Rientro in piazzola e serata al Bingo interno il campeggio poi a nanna.

36^ giorno 14.05.2018

Questa mattina ci hanno accompagnato a visitare **Oropea beach**, l'orto botanico che costeggia per 10 km il mare. Uno spettacolo incredibile di piante e animali di varie specie. Nell'uscire due pavoni, uno coloratissimo e l'altro bianco, ci attendevano. Il primo ci ha regalato la sua apertura di piume meravigliosamente colorate. Rientro in camper non prima di aver fatto provviste nel vicino Mercadona, supermercato rifornitissimo di ogni genere. Pomeriggio in piscina solarium poi relax sotto la veranda quindi cena e ritiro in branda. Nel frattempo abbiamo sentito Laura e Tommy che sono arrivati a San Bartolomeo (Imperia) per pernottare, domani vogliono essere a casa per entrare al pronto soccorso ed espletare tutto quanto necessario alla salute. Stanno bene, stanchi, ma bene cosa diversa per noi due che soffriamo ancora della loro mancanza dovuta ad un incidente sanitario. Pazienza.

37-38-39-40-41 giorno 19.05.2018

Da oggi sino a domenica mattina 20 maggio rimaniamo in campeggio a Torre La Sal 2, nel comune di Oropea. Durante questi giorni ci siamo dedicati a gironzolare nelle zone circostanti, visitando castelli, musei e cittadine limitrofe. Niente male, tutto sommato qui la vita è più piacevole e civilizzata, ci sono centri con delle luminarie da fare invidia a quelle nostre, bar ristoranti e negozietti ovunque. Cosa positiva, non ci sono i *vu cumprà* né in spiaggia né nelle cittadine che abbiamo visitato. Persone molto socievoli e disponibili al dialogo e alla comprensione. In settimana abbiamo avuto modo di cucinare per i nostri amici tedeschi un piatto che a me riesce abbastanza bene (i piatti non devo nemmeno lavarli a fine pasto): la carbonara. Cosa

strana mi hanno detto che loro non l'avevano mai mangiati gli spaghetti alla carbonara. Sono rimasti contentissimi e mi hanno fatto capire che un bis l'avrebbero gradito, cosa che ho fatto due giorni dopo.

Oggi, ultimo giorno qui, l'abbiamo dedicato alla piscina rilassandoci sui lettini e nell'idromassaggio, sempre all'interno della piscina.

Serata con gli amici, disbrigo delle faccende domestiche e preparazione per domani destinazione **Mataro**.

42-43-44^ giorno 22.05.2018 in Mataro' e Barcelona.

Tre giorni interi dedicati alla visita di **Barcellona**, che è incantevole quanto caotica, un traffico spaventoso in tutte le ore del giorno. Personaggi stravaganti di tutte le nazionalità passeggiano e transitano sulle strade, un'invasione di cinesi (sembra che tutti i cinesi siano venuti a Barcelona) ce ne sono una marea. Percorrendo le vie della città ammiriamo incantevoli scorci di arte e umanità, visitiamo: la Sagrada Família, la Cattedrale, La Pedrera e le innumerevoli opere di Antoni Gaudì.

Il secondo e terzo giorno prendiamo il pullman per giro turistico della città che si suddivide in tre percorsi arrivando a completare tutta la città. Lungo i tragitti ci fermiamo ad ammirare le varie opere che vediamo, una più incantevole dell'altra.

A sera contiamo 12 ed anche 14 km percorsi a piedi a Barcellona... una "faticaccia" che merita essere fatta.

45-46 ^ giorno, giovedì 24-25.05. 2018

Partenza per l'avvicinamento a casa, destinazione **Roses de Mar al Camping ACSI Salatà n.42.2662857 E.3.1559847**. Non male, prevediamo di rimanere due notti per poi andare in Provenza e poi proseguire il ritorno.

Oggi percorsi 120 km circa.

La mattina è trascorsa in spiaggia molto bella sabbia finissima e ci siamo concessi uno stupendo bagno, poi "pigriamo" sulla spiaggia in attesa che il sole splendido di asciughi i costumi. Non vi è folla ma si prevede che nei mesi di punta sia un carnaio, dato la bellezza del posto. Molte attrezzature per i giochi dei bimbi ed abbiamo incontrato una marea di campi palla a volo su cui stavano svolgendo un torneo, molto bello e avvincente. Rientro in camper e preparativi per il giorno seguente in Provenza.

47-48^ giorno, venerdì 26-27.05.2018

Arrivati in **Saint Croix du Verdone**, paese molto piccolo vista lago, ci siamo parcheggiati nel campeggio municipale **Les Roches N. 43° 45' 37" E. 6° 9' 19"** in riva al lago CROIX, qui di bello c'è l'acqua calda nei servizi igienici, per il resto meglio chiudere gli occhi sporco e mal tenuto, (abituati nei campeggi 4 o 5 stelle a prezzi ACSI 19€ in questa stagione, qui è tutto l'opposto 15,50€ senza corrente altrimenti altri 3€). Cenato stanchi del viaggio abbiamo giusto guardato la riva del lago poi a nanna, accompagnati da un venticello piacevolmente caldo.

Oggi percorsi 460 km.

Il mattino seguente, ci siamo preparati con la moto e siamo andati a visitare e fotografare l'inizio del lago Croix, seguendo un'incantevole miriade di campi coltivati a lavanda da un lato e grano dall'altra (peccato che la lavanda era appena nata, non si vedeva ancora il colore caratteristico ma si cominciava comunque a sentire il suo caratteristico profumo) "penso che meraviglia tra un mese o più quando da un lato il colore dei campi è giallo del grano e dall'altro il lilla della lavanda). Giunti all'inizio del lago, notiamo una chiesetta incantonata nella roccia **Mustiers Sainte Marie** e decidiamo di andare a darne uno sguardo, (cosa molto piacevole anche se la salita e relativa discesa a piedi ci ha provato non poco), incantati da tanta bellezza ripartiamo per girare attorno al lago, salendo sui pendii, un vento molto forte ci ha quasi fermato con la moto e per poco non si cadeva per le raffiche pazzesche, fatto doverosamente le foto (il lago visto da questa ottica è meravigliosamente bello, non dico altro per non cadere in altri aggettivi meritevoli) rientriamo verso la base non prima di esserci fermati a pranzare in un'area picnic nella foresta che racchiude la strada. Giornata piena di fascino, ebrezze e incontri strani tra cui uno stormo di rapaci che non so definire la specie che volteggiavano sulle nostre teste come dei condor. Rientro in camper doccia cena e nanna, domani si parte per Saint Marie de La Mer. Oggi percorsi 80 km in moto.

49-50-51^ giorno 28-29-30.05.2018

Arrivati in **Saintes Maries De La Mer** N.43° 27' 20" E. 4° 26' 11" nell'area sosta lungo il litorale fronte mare: € 13 al giorno, manca la corrente ma carico e scarico sono garantiti dalle ore 08 alle ore 18:00 circa. Oggi percorsi 200 km.

Il paese non è male ma improntato tutto sul turismo, cattedrale a parte (bellissima con una cripta incantevole). Giriamo e girovaghiamo per le viuzze della cittadina, lucidandoci gli occhi da tutte le vetrine dei negozi che spaziano dai souvenir a prodotti culinari paella, cozze e quant'altro di "godurioso").

Il mattino seguente decidiamo di fare una gita in battello sul fiume Rodano (€ 12 a testa: ben spesi) per scoprire le bellezze viste dall'entroterra lagunare: avvistamenti di cavalli allo stato brado, tori in quantità industriale che pascolano in un habitat di 2000 ettari a loro completa disposizione, spettacolo incantevole anche se la giornata era iniziata con un vento e cielo nuvoloso.

Nel pomeriggio, cielo senza nuvole sole a ciocco, (la *cabeza* scotta urge cappellino), continuiamo la visita in città. Serata tranquilla lungo la passeggiata mare poi rientro e nanna. L'indomani mattina preparatici per tempo ci siamo diretti al **Parco Ornitologico** (€ 7,50 a persona; anche qui spesi volentieri) che dista 5 km dalla cittadina, per una visita all'interno a contatto con la natura (volatili di varie specie e fenicotteri a go-go), fotografie a non finire, spettacolo di madre natura indescrivibile. Cosa strana, i fenicotteri fanno un casino immane, ma quando ti passano accanto in volo ti lasciano un delizioso ricordo che ti accompagna per moltissimo tempo. Il giro si svolge in due parti. la prima dedicata esclusivamente ai fenicotteri, la seconda molto più naturalistica e di nicchia riservata a tutti i volatili

che vivono tra le frasche seminascosti, entrambi meritevoli della visita, anche se le zanzare facevano gli straordinari e le pacche sulle braccia e gambe non si contavano più, (per fortuna eravamo abbronzati e le pacche non hanno lasciato il segno rosso). Nel rientro ci siamo lavati completamente per un temporale improvviso (Fantozzi) che ci ha colto quasi di sorpresa. Pazienza, anche questo ci sta' tutto.

Rientro in camper, pranzo e doccia abbondante, relax sui dondoli fino a sera. Quindi, come di consuetudine, la dieta della sera è accompagnata con vino Porto. Ahahahahah. Nanna, domani si riparte alla volta dell'Italia, prevedendo una fermata a metà strada circa (in totale saranno altri 470 km circa).

52^ giorno 31.05.2018

Arrivati in Italia tappa a San Bartolomeo c/o area attrezzata Progetto Giano. Siamo stanchi, quindi non facciamo altro che mangiare un boccone al volo e nanna.

QUI FINISCE IL LUNGO VIAGGIO DENOMINATO “VIAGGIO A SANTIAGO DE COMPOSTELA”

Considerazioni finali:

Viaggio spettacolare sotto ogni profilo, sia umano (la compagnia di due stupende persone ed una cagnolina “rompina” ma simpatica) che puramente logistico. Abbiamo visitato posti incantevoli, meritevoli di essere rivisitati con più calma, posti in cui siamo passati velocemente ma con l'intento di ritornarci appena possibile per approfondire la conoscenza.

Personalmente ero partito con un intento ben preciso riguardante il “cammino de compostela” e debbo dire che sono riuscito a portare a termine tutti i miei propositi e intenti che mi ero prefissato in partenza, dirò oltre ne ho aggiunti di altri i quali non meno importati dei primi hanno contribuito a ridimensionarmi sotto l'aspetto umano e riconsiderare molti aspetti della vita che normalmente diamo per scontati (NON LO SONO), assumendo uno stile di vita completamente diverso da quello che avevo due mesi or sono.

Dico grazie a Carla, mia compagna di viaggio ma anzitutto di vita, grazie a Tommy e Laura compagni di viaggio stupendi anche se quest'ultima in fase finale del viaggio ha subito un incidente di percorso come già detto nel diario.

Allego a questo mio diario un foglio excel riportante le spese sostenute durante il viaggio a queste vanno aggiunte le spese varie personali per: CIBO, REGALI, MUSEI e DIVERTIMENTI.

km.Part	Data	km. Al di	km. Parziali	Totale	Litri	al Lt.	Lt. adblue	Costo	Costo	Campeggi	A.A.	Gran.TOT
10950	07/04/2018	301	11251		34	1,34 €			45,00 €			
	09/04/2018	149	11400		43	1,36 €			58,70 €			
	11/04/2018	270	11670							37,00 €		
	12/04/2018	265	11935		57	1,37 €			78,62 €		10,00 €	
	14.04.2018	231	12166							30,00 €		
	15.04.2018	140	12306		40	1,20 €			48,00 €			
		129	12435									
	18.04.2018	195	12630		33	1,22 €			40,04 €	38,00 €	12,00 €	
		248	12878									
	19.04.2018	32	12910		31	1,26 €			39,60 €			
	23.04.18	58	12968								30,00 €	
	24.04.18	301	13269									
	27.04.18	321	13590		36	1,29 €			47,00 €	65,00 €		
	02.05.18	10	13600		40	1,23 €			48,80 €	85,00 €		
	04.05.18	376	13976		40	1,27 €			51,00 €			
	06.05.18	0	13976							43,00 €	17,00 €	
	08.05.18	287	14263		27	1,27 €			35,50 €			
	11.05.18	367	14630		29	1,15 €			34,00 €		24,00 €	
		295	14925		30	1,22 €	12	8,40 €	37,00 €		7,00 €	
	12.05.18	315	15240		29	1,23 €			35,32 €			
	14.05.18										18,00 €	
	20.05.18	327	15567		32	1,17 €			37,40 €	114,00 €		
	23.05.18									120,00 €		

	26.05.18	275	15842		30	1,34 €			40,00 €			
	26.05.18	396	16238		37	1,55 €			57,02 €			
	28.05.18	29	16267							25,00 €	26,00 €	
	31.05.18	633	16900			Medie Km						
		5950		16900	56 7	10,49 Lt.	12	8,40 €	733,00 €	557,00 €	144,00 €	1.454,40 €